**Biografia di Salvo Testa Raptus**

Salvo Testa, nato da una famiglia di media borghesia, all’età di venticinque anni viene colto improvvisamente dal “raptus” della magia. Traendone nome e passione si ritrova, dopo pochi mesi da quell’imprevedibile evento, di fronte ad una giuria d’illusionisti che gli assegnano il prestigioso diploma rilasciato dall’Associazione Magica Italiana, ciò a riconoscimento delle sue innate capacità.

Sarebbe ovvio quanto riduttivo considerarlo un bravo illusionista o prestidigitatore o paragnosta come più volte dalla stampa definito. I suoi lunghi anni di piena attività e creatività, dedicati a sperimentare nuovi percorsi di ricerca, danno ai suoi giochi, apparentemente tradizionali, sempre qualcosa di nuovo e di indefinibilmente “magico”.

I suoi lunghi viaggi in tutto il mondo, dall’Europa agli Stati Uniti e all'America Centrale, fino alle esotiche Mauritius e all’islamica Arabia, incontrando personaggi ed etnie diverse, danno alle sue capacità una sempre nuova evoluzione.

La sua carriera, ricca di esperimenti di grande illusionismo, eseguiti tutti sotto rigidi ed attenti controlli, lo ha visto evadere e liberarsi, dopo essere stato incatenato, dalla famosa “Pagoda di Houdini” o da personalissime tende in fiamme o da casse sigillate appese ad elicotteri e successivamente lanciate nel vuoto e ancora da autentiche camicie di forza. Attraversare, ancora, dei veri specchi, indovinare i biglietti vincenti della Lotteria Italia. Come anche lo ha visto compiere i suoi “prodigi” utilizzando gli oggetti più comuni e gli indumenti indossati dal suo stesso pubblico come giacche, cravatte e altro che bruciate o fatte a pezzetti, si “ricompongono” e “voilà” magicamente tornano come prima...

Inoltre, al fine di promuovere la sicurezza stradale, in collaborazione e sotto il patrocinio di molte istituzioni, tra le quali UNICEF, ACI, STRADA AMICA, AIDIM, guida ogni tipo di automezzo con la vista completamente oscurata da una fasciatura medica, sotto stretto controllo di notai e telecamere, per ricordare agli automobilisti tutti, ma soprattutto ai più giovani, come la “benda” simbolica, prodotta da alcool, sonno, droghe o quant’altro, possa offuscare la vista alla guida.

Definito dai media “L’illusionista della realtà”, “L’uomo dell’essere e non essere” e il “Supersensitivo”, quello che sempre attrae le sue platee, comprese quelle delle reti Rai e Mediaset, è la spensieratezza che riesce a donare al suo pubblico, dissolvendo, almeno per un po’, i problemi quotidiani degli spettatori.

Salvo Testa, ha anche ideato e promosso, come giornalista pubblicista, una rubrica sul settimanale Radiocorriere TV, dedicata all’illusionismo, per rilanciare la “Nuova Magia “ in Italia.

**Salvo Testa ultimamente porta avanti un progetto denominato da “Diversamente… a Magicamente Abili” ricevendo attestazioni ed elogi da vari medici specialisti e facendo parlare telegiornali (sia della Rai che di Canale Cinque). L’iniziativa è nata con l'obiettivo di favorire la riabilitazione e l’inserimento nel campo artistico di persone anche con gravi deficit mentali.**

**Grazie alle sue particolari capacità ha formato più di ottanta persone con “BES”, Bisogni Educativi Speciali, anche con gravi disturbi mentali creando dei veri e propri artisti nel campo della prestidigitazione e dell’illusionisti in grado di eseguire, incredibilmente e in tempi brevi, numeri di grande difficoltà che superano le performance di molti artisti normodotati. Infatti, durante le proprie esibizioni, dimenticano di essere diversamente abili, ottenendo anche recupero del deficit mentale nella propria vita quotidiana.**

Definirlo compiutamente, pertanto, risulta sempre più “impossibile” . Il modo col quale è sempre presente nei problemi Sociali, ma anche il suo modo di “fare spettacolo”, lascia, comunque ed ogni volta, la sensazione e la traccia di un sottile legame….. fra impegno, divertimento e magia.